

**TRASPORTI**

La Regione a Trenitalia:
"Abbonamenti gratis
ai pendolari danneggiati
dai ritardi ferroviari"

PAOLO G. BRERA
A PAGINA 5

La Regione "punisce" Trenitalia

"Un mese gratis ai pendolari martoriati dai ritardi ferroviari"

Dopo il Piemonte anche il Lazio prepara penali per le violazioni al contratto di servizio: "Un nuovo patto entro fine mese"

"Le spese extra di chi viaggia: ogni anno si perdono 130 ore di lavoro e 2 mila euro"

L'assessore: vogliamo controllare in tempo reale il disservizio e applicare le sanzioni

PAOLO G. BRERA

UN MESE di abbonamento ferroviario gratuito per i pendolari martoriati dai disservizi: l'assessore regionale ai Trasporti, Fabio Ciani, sta mettendo a punto un piano per restituire loro le penali che Trenitalia sarà costretta a pagare per ritardi, cancellazioni e altre violazioni del contratto di servizio. Mentre il ministro dei Trasporti, Pietro Lunardi, chiede la testa dei vertici di Trenitalia e la revisione degli orari regionali presentati a dicembre — i quali non tengono conto dell'aumento esponenziale dei passeggeri — l'onda d'urto delle polemiche è arrivata dirompente anche a Roma.

Peppe Mariani, presidente della commissione regionale Ambiente e Lavoro, ha calcolato quanto costino i disagi: «Le spese extra di un pendolare da Tarquinia a Roma sulla linea per Grosseto — scrive in un'interrogazione al presidente Piero Marrazzo e all'assessore Ciani — sono 130 ore di lavoro perse in un anno, pari a oltre 2.000 euro in fumo. Senza aggiungere lo stress. Su quella linea si verificano giornalmente ritardi di ore. I convogli vengono soppressi senza informare gli utenti, i treni cambiano stazione d'arrivo». «La tratta urbana — aggiunge Domenico Ciardulli del Coordinamento comitati Roma-Nord — va pensata con nuove vetture. Il bacino d'utenza è aumentato del 400% ma i modelli sono ancora quelli con molti posti a se-

dere e la gente che si accalca».

Mariani chiede «che il presidente Marrazzo dichiari carta straccia l'accordo tra Regione e Trenitalia», e come misura urgente «riduca del 30% il costo dei biglietti a parziale risarcimento». Carlo Rienzi, presidente del Codacons, appoggia e aggiunge: «Si stabilisca un meccanismo di indennizzo automatico al di là dei ritardi superiori ai 30 minuti, ma esteso a tutti i tipi di disagi facendo una casistica dei più frequenti».

«Mariani dice cose giuste — risponde Ciani — ma la soluzione è sbagliata. Stiamo scrivendo il nuovo contratto di servizio che firmeremo a fine mese e abbiamo definito una serie di penalità. Accedremo al sistema "Riace" per controllare in tempo reale i ritardi, e potremo applicare subito le penali». Sarà quindi possibile adottare la decisione presa ieri dal Piemonte, dove i pendolari non pagheranno l'abbonamento di febbraio perché il costo sarà coperto dalle penali che verserà Trenitalia. «Metteremo paletti rigidi — dice Ciani — perché Trenitalia è stata molto deficitaria nella qualità del servizio. È giusto esprimere disagio e rabbia, ma quando si devono dare risposte vere il problema si complica: l'abbonamento unico Metrobus comprende anche Cotral e Atac, c'è un problema di ripartizione. E bisogna vedere come restituire i benefici delle penali ai pendolari che hanno sottoscritto abbonamenti annuali o chilometrici».



nuove vetture

TRATTA URBANA

I comitati Roma Nord: "L'utenza è aumentata del 400 per cento"

biglietti ridotti

COME INDENNIZZO

La commissione regionale Ambiente propone di ridurre del 30% i biglietti

"paletti rigidi"

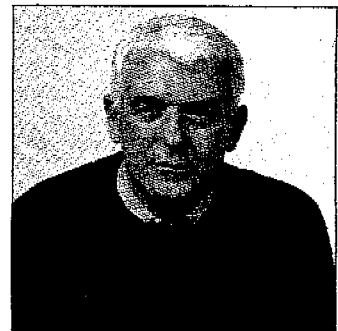
PER TRENITALIA

L'assessore Ciani: "Il servizio è molto deficitario, servono paletti rigidi"

il servizio

SOTTO ACCUSA

I pendolari: "Treni soppressi senza avvisarci, o che cambiano stazione"



Fabio Ciani

